

Vista la determina AIFA n. 526/2020 del 21 settembre 2020 di autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Riastap» (fibrinogeno umano), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 245 del 3 ottobre 2020;

Vista la determina AIFA n. 643/2021 del 1° giugno 2021, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 136 del 9 giugno 2021, con la quale la Società CSL Behring GMBH ha ottenuto la riclassificazione del medicinale «Riastap» (fibrinogeno umano);

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica espresso nella sua seduta dell'1 e 4-5 aprile 2022 in cui ha ritenuto opportuno modificare il regime di fornitura dei medicinali a base di fibrinogeno umano in «medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile» (OSP);

Considerata la ricognizione effettuata da AIFA relativamente ai suddetti medicinali;

Visti gli atti d'ufficio;

Determina:

Art. 1.

Armonizzazione del regime di fornitura dei medicinali a base di «fibrinogeno umano»

Il regime di fornitura dei seguenti medicinali autorizzati a base del principio attivo «fibrinogeno umano», indicati nella sottostante tabella:

Specialità medicinale	Titolare AIC	N. AIC	Confezione
FIBRYGA	Octapharma Italy S.p.a.	048798019	«polvere e solvente per soluzione per iniezione/infusione» 1g in flacone in vetro da 100 ml + 1
RIASTAP	CSL Behring GMBH	040170021	«20 mg/ml polvere per soluzione iniettabile o infusione» 1 flaconcino da gr + 1 filtro per siringa

è armonizzato e definito nei termini seguenti: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP).

Tale regime di fornitura sostituisce quello difformemente indicato nei provvedimenti relativi ai medicinali sopra elencati, sinora pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 2.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 11 novembre 2022

Il direttore generale: MAGRINI

22A06574

**COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
E LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

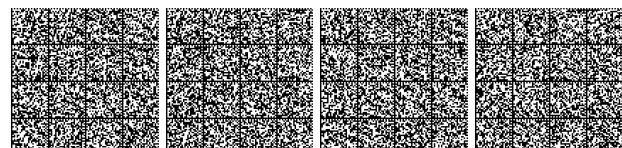
DELIBERA 2 agosto 2022.

Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Assegnazione risorse al contratto istituzionale di sviluppo «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica». (Delibera n. 31/2022).

**IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
E LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

Visto il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e, in particolare, l'art. 7, commi 26 e 27, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, le funzioni in materia di politiche di coesione di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge n. 59 del 1997, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)» e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali a norma della legge 5 maggio 2009, n. 42», e, in particolare, l'art. 4, il quale dispone che il citato Fondo per le aree sottoutilizzate sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione, di seguito FSC, e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese, nonché l'art. 6, ove si prevede che, allo scopo di accelerare la realizzazione dei connessi interventi speciali, il Ministro delegato, «d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze e con gli altri Ministri interessati, stipula con le regioni e le amministrazioni competenti un



Contratto istituzionale di sviluppo» (di seguito *CIS*) che destina le risorse del FSC assegnate dal CIPE, individua le responsabilità delle parti, i tempi e le modalità di attuazione dei medesimi interventi anche mediante ricorso all’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.a., di seguito Invitalia, e definisce, altresì, il cronoprogramma, i criteri di valutazione e di monitoraggio e le sanzioni per eventuali inadempienze;

Visto il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante «Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia» convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e, in particolare, gli articoli 9 e 9-bis che prevedono specifiche disposizioni per accelerare l’utilizzazione dei fondi nazionali ed europei per l’attuazione degli interventi strategici per la crescita del Paese, modificando la disciplina del CIS, di cui all’art. 6 del citato decreto legislativo n. 88 del 2011;

Visto il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante «Disposizioni urgenti per il perseguitamento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni», convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l’art. 10, che istituisce l’Agenzia per la coesione territoriale, di seguito ACT, la sottopone alla vigilanza del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato e ripartisce le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la stessa Agenzia e prevede che la Presidenza del Consiglio dei ministri, per rafforzare l’attuazione della politica di coesione e garantire la tempestiva attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali e l’integrale utilizzo delle relative risorse dell’Unione europea assegnate allo Stato italiano, possa avvalersi dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.a. anche ai sensi dell’art. 55-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante «Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività» convertito, con modificazioni, dall’art. 1 della legge 24 marzo 2012, n. 27;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 dicembre 2014, che istituisce il Dipartimento per le politiche di coesione tra le strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, in attuazione del citato art. 10 del decreto-legge n. 101 del 2013;

Considerato che la dotazione complessiva del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, pari a 68.810,00 milioni di euro, risulta determinata come segue:

un importo pari a 43.848,00 milioni di euro, inizialmente iscritto in bilancio quale quota dell’80 per cento della dotazione di 54.810,00 milioni di euro, individuata dall’art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)»;

un importo pari a 10.962,00 milioni di euro, stanziato per gli anni 2020 e successivi dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017- 2019», quale rimanente quota del 20 per cento inizialmente non iscritta in bilancio;

un importo di 5.000 milioni di euro, quale dotazione stanziata dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;

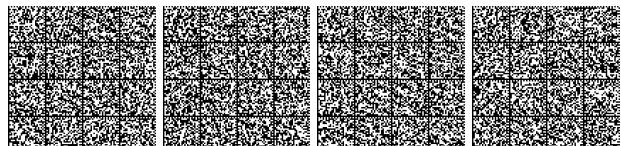
un importo di 4.000 milioni di euro, quale dotazione stanziata dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021»;

un importo di 5.000 milioni di euro, quale ulteriore dotazione stanziata dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022»;

Considerato che la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)», e, in particolare, l’art. 1, comma 703, che, ferme restando le vigenti disposizioni sull’utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l’impiego delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020, prevedendo alla lettera g) che, in sede di attuazione del piano stralcio e dei piani operativi da parte del CIPE, l’Autorità politica per la coesione coordina l’attuazione dei piani a livello nazionale e regionale e individua i casi nei quali, per gli interventi infrastrutturali di notevole complessità, si debba procedere alla stipulazione di appositi CIS;

Considerato il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante «Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno» convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, e, in particolare, l’art. 7, comma 1, che, al fine di accelerare l’attuazione di interventi di notevole complessità aventi natura di grandi progetti o di investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi e che richiedono un approccio integrato, indica nel Presidente del Consiglio dei ministri o nel Ministro delegato per il Sud e la coesione territoriale, l’Autorità politica che individua gli interventi per i quali si procede alla sottoscrizione di appositi CIS, su richiesta delle amministrazioni interessate;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi», e, in particolare, l’art. 44, comma 10-bis, che sancisce la possibilità di finanziarie con le risorse del FSC non rientranti nel Piano di sviluppo e coesione i CIS di cui al citato art. 7, comma 1 del decreto-legge n. 91 del 2017, nonché il comma 12, il quale stabilisce che «in relazione alle nuove risorse del Fondo sviluppo e coesione attribuite con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 e non ancora programmate alla data di entrata in vigore del presente decreto, le proposte di assegnazione di risorse da sottoporre al CIPE per il finanziamento di interventi infrastrutturali devono essere corredate della positiva valutazione tecnica da parte del Dipartimento per le politiche di coesione. Salvo diversa e motivata previsione nella delibera di assegnazione del CIPE, tali assegnazioni decadono ove non diano luogo a obbligazioni giuridicamente vincolanti entro tre anni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della medesima delibera. Le relative risorse non possono essere riassegnate alla medesima amministrazione»;



Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 41, comma 1, che ha modificato l'art. 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), stabilendo al comma 2-bis che «gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»;

Considerato che la lettera f) del comma 178 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», ripropone quanto già previsto dal richiamato comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come integrato dal richiamato art. 7 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, ponendo in capo al Ministro per il Sud e la coesione territoriale l'onere di individuare gli interventi infrastrutturali di notevole complessità e quelli di sviluppo integrati relativi a particolari ambiti territoriali e caratterizzati da una complementarietà rilevante tra loro, per i quali si debba procedere alla sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 1, 2 e 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e all'art. 9-bis del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

Vista la delibera CIPE 26 novembre 2020, n. 63, recante «Attuazione dell'art. 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'art. 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120»;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e, in particolare, l'art. 14, il quale stabilisce che le misure e le procedure di accelerazione e semplificazione per l'efficace e tempestiva attuazione degli interventi, previste dal medesimo decreto-legge, si applicano anche ai contratti istituzionali di sviluppo di cui all'art. 6 del citato decreto legislativo n. 88 del 2011;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale, tra l'altro, l'onorevole Maria Rosaria Carfagna è stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al Ministro senza portafoglio, onorevole Maria Rosaria Carfagna, è stato conferito l'incarico per il Sud e la coesione territoriale;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, concernente la delega di funzioni al Ministro per il Sud e la coesione territoriale, onorevole Maria Rosaria Carfagna;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 2021, con il quale l'onorevole Bruno Tabacci è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 marzo 2021, con il quale l'onorevole Bruno Tabacci è stato nominato Segretario del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), e gli è stata assegnata, tra le altre, la delega ad esercitare le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di coordinamento della politica economica e programmazione degli investimenti pubblici di interesse nazionale;

Considerato che in data 21 gennaio 2022 il Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha avviato la fase di concertazione con le amministrazioni centrali interessate, la regione Puglia e i rappresentanti degli Enti locali, volta alla sottoscrizione di un CIS denominato «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica» e all'individuazione delle relative priorità progettuali;

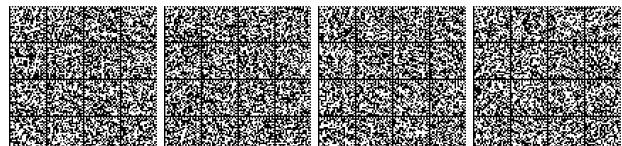
Vista la nota prot. n. 1833 del 24 gennaio 2022, con la quale l'ACT ha comunicato ai soggetti interessati le linee guida di azione e il cronoprogramma ai fini della sottoscrizione del CIS, invitando i medesimi ad inviare le proposte progettuali entro il termine del 10 marzo 2022. Nella citata comunicazione venivano, tra l'altro, specificati:

gli ambiti tematici di seguito riportati: «Rigenerazione e riqualificazione della costa e dei paesaggi costieri», anche con riguardo alle infrastrutture di collegamento; «Cultura», con interventi mirati al rilancio culturale, inteso come volano per la rinascita, che abbiano un collegamento con l'elemento marino; «Turismo», con particolare riferimento alla valorizzazione e fruibilità dell'attrattore culturale, sempre attinente alla costa e al mare;

i criteri per la valutazione delle proposte progettuali, di seguito riportati: strategicità, declinata in cinque indicatori (impatto e sostenibilità ambientale; creazione di partnership; impatto sociale e sull'occupazione; impatto di sistema, progettazione sovracomunale); complementarietà e integrazione con altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati sul territorio; cantierabilità, da intendersi come tempi stimati e certi per l'effettivo avvio dei lavori; significatività economica, individuata nell'entità di un fabbisogno finanziario intorno al milione di euro;

Ritenuto che gli interventi dovranno essere ricondotti alle aree tematiche di cui alla delibera di questo Comitato del 29 aprile 2021, n. 2, ai fini dell'inserimento dei dati nel sistema nazionale di monitoraggio della politica di coesione (BDU);

Tenuto conto che i territori hanno inviato complessivamente novantasette proposte progettuali, per un fabbisogno di investimenti di circa 636 milioni di euro. L'Agenzia per la coesione territoriale e Invitalia, cui è stato affidato il coordinamento delle attività, dopo aver analizzato il parco progetti, hanno individuato ottantaquattro



interventi a priorità alta meritevoli di immediato finanziamento, sulla base dei criteri sopra citati. Le risultanze dell'istruttoria sono state oggetto di successivo confronto con la Regione Puglia;

Tenuto conto, inoltre, che, nella riunione del 28 giugno 2022, il Tavolo dei sottoscrittori del CIS, presieduto dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, ha approvato lo schema di contratto, recante gli elenchi di progetti allegati al medesimo, così suddivisi:

trentasette interventi di priorità alta, per un importo complessivo di 183.810.020,56 euro, immediatamente finanziabili, a valere sulle risorse del FSC, programmazione 2014-2020;

quarantasette interventi di priorità media, per un importo complessivo di 360.235.003,94 euro, da finanziare con eventuali risorse successivamente rese disponibili;

Considerato che, nella medesima riunione del 28 giugno 2022, i rappresentanti delle parti contraenti hanno dato mandato al Presidente del Tavolo di avanzare una proposta di finanziamento a questo Comitato dei trentasette interventi di priorità alta, con indicazione dei relativi CUP, per un fabbisogno finanziario complessivo pari a 183.810.020,56 euro;

Considerato che l'efficacia del sopra indicato CIS, limitatamente agli interventi finanziati con le risorse del FSC 2014-2020, è subordinata al perfezionamento della presente delibera ai sensi dell'art. 8, comma 1, del contratto stesso;

Vista la nota del Capo di Gabinetto d'ordine del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, prot. n. 1363-P del 14 luglio 2022, e l'allegata nota informativa predisposta dal competente Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, concernente la proposta di assegnazione di 183.810.020,56 euro, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, per il finanziamento del CIS «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica», con il seguente profilo finanziario, attese le attuali disponibilità di bilancio:

in conto residui 2020, per 14.892.362,29 euro;
in conto residui 2021, per 55.299.139,81 euro;
per l'annualità 2022, per 1.421.767,47 euro;
per l'annualità 2023, per 4.696.318,05 euro
per l'annualità 2024, per 10.211.065,12 euro;
per l'annualità 2025, per 97.289.367,82 euro;

Vista, altresì, la nota del Capo di Gabinetto del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, prot. n. 1488-P del 28 luglio 2022, che specifica come il CIS offra una risposta integrata di progettualità singolarmente non complesse ma caratterizzate da complementarietà rilevante fra loro. Tale complementarietà è uno degli elementi valutativi che, oltre la rapidità di messa a terra del progetto e la strategicità, caratterizza la fase istruttoria della scelta degli interventi;

Tenuto conto che in data 26 luglio 2022 la Cabina di Regia, istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2016 ai sensi della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della citata legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha condiviso l'opportunità di procedere a tale assegnazione;

Vista la delibera CIPE 28 novembre 2018, n. 82, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica», così come modificata dalla delibera CIPE 15 dicembre 2020, n. 79, recante «Regolamento interno del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPES)»;

Vista la nota predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze, posta a base della odierna seduta del Comitato;

Sulla proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale;

Delibera:

1. Assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per il finanziamento del CIS «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica».

1.1 A valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, è disposta l'assegnazione di 183.810.020,56 euro per il finanziamento del CIS «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica», destinati alla copertura finanziaria degli interventi di priorità alta riportati nella tabella allegata alla presente delibera, che ne costituisce parte integrante, con il seguente profilo finanziario:

in conto residui 2020, per 14.892.362,29 euro;
in conto residui 2021, per 55.299.139,81 euro;
per l'annualità 2022, per 1.421.767,47 euro;
per l'annualità 2023, per 4.696.318,05 euro;
per l'annualità 2024, per 10.211.065,12 euro;
per l'annualità 2025, per 97.289.367,82 euro.

Le risorse saranno trasferite nei limiti degli stanziamenti annuali di bilancio.

2. Attuazione e monitoraggio degli interventi.

2.1 Le modalità attuative, di gestione e di monitoraggio, nonché le responsabilità e gli obblighi sono definite nell'ambito del CIS «Brindisi-Lecce-Costa Adriatica», ai sensi dell'art. 6 del citato decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e successive modificazioni.

2.2 Gli interventi oggetto del presente finanziamento dovranno essere ricondotti, entro novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente delibera, alle aree tematiche di cui alla delibera CIPES 29 aprile 2021, n. 2 ai fini dell'inserrimento dei dati nel sistema nazionale di monitoraggio della politica di coesione (BDU).

2.3. In linea con le disposizioni di cui all'art. 44, comma 12, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, citato nelle premesse, le assegnazioni ai singoli interventi riportati nella tabella di cui al precedente punto 1.1 decadono, ove non diano luogo a obbligazioni giuridicamente vincolanti, entro tre anni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente delibera.

Roma, 2 agosto 2022

Il Presidente: DRAGHI

Il segretario: TABACCI

*Registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2022
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 1590*

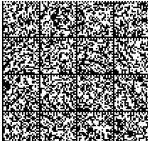
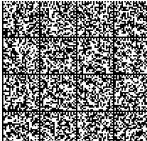
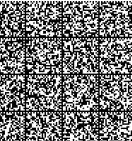
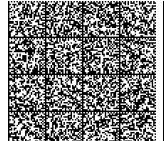


CIS "Brindisi-Lecce-Costa Adriatica" - Allegato Interventi Priorità Alta

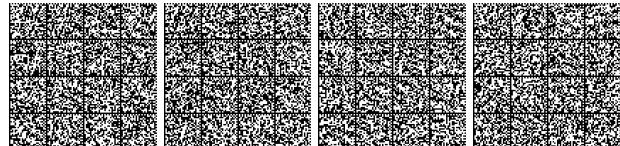
COD. CIS	PROVINCIA	AMMINISTRAZIONE PROPOSTORE	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO A VALERE SUL CIS	PRIORITÀ
A1_01	LECCE	ANDRANO	RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA MARINA DI ANDRANO ATTRAVERSO LA PARZIALE PEDONALIZZAZIONE DI VIA CRISTOFORO COLOMBO (STRADA LITORANEA), LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI PUBBLICI E PERCORSI PEDONABILI E CICLABILI PREVISTI DAL PRG VIGENTE	I56B22000010001	1.450.000,00 €	ALTA
A1_02	LECCE	ANDRANO	VIABILITÀ PERIMETRALE E DI RACCORDO TRA LA SS 275 E LA MARINA DI ANDRANO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI DUE BRETELLE DI COLLEGAMENTO PREVISTE DAL PRG VIGENTE	I51B22000880001	4.970.000,00 €	ALTA
A1_03	BRINDISI	BRINDISI	SMART SEATY - RIQUALIFICAZIONE DELL'EX COLLEGIO TOMMASEO PER LA REALIZZAZIONE DI UN POLO DELL'INNOVAZIONE DEL MARE (FORMAZIONE, INCUBAZIONE D'IMPRESA, AREA EVENTI/CONGRESSI E ALLOGGI/FORESTERIA)	J87B22000110001	30.000.000,00 €	ALTA
A1_04	BRINDISI	BRINDISI	SEAVERSO - RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLA PRIMA PORZIONE DELL'ISOLA DI SANT'ANDREA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ RICETTIVE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA FRUIZIONE DELL'AREA - I STRALCIO	J87D22000180001	5.000.000,00 €	ALTA
A1_05	BRINDISI	BRINDISI	OPERE DI DIFESA DALL'EROSIONE DEL LITORALE BRINDISINO	J81B15000970002	16.000.000,00 €	ALTA
A1_06	BRINDISI	BRINDISI	INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE FALESIE COSTIERE NELLA RISERVA NATURALE TORRE GUACETO	J84J22000140001	1.262.545,09 €	ALTA
A1_07	BRINDISI	CAROVIGNO	CICLOVIA CAROVIGNO-SANTUARIO DI BELVEDERE-TORRE GUACETO	B91B22001420001	1.000.000,00 €	ALTA



COD. CIS	PROVINCIA	AMMINISTRAZIONE PROPRONENTE	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO A VALERE SUL CIS	PRIORITÀ
A1_08	LEcce	CASTRIGNANO DEL CAPO	SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI DI RIGENERAZIONE DELLA FASCIA COSTIERA DI S. MARIA DI LEUCA - RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PORTUALE	H15C220000000001	3.731.279,06 €	ALTA
A1_09	LEcce	CASTRO	RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT DI CASTRO MARINA	B64H220000400005	1.499.932,70 €	ALTA
A1_10	LEcce	CORSANO	SLOW EAST COAST. RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE FASCIA COSTIERA COMUNE DI CORSANO	D67B220000200006	1.102.000,00 €	ALTA
A1_11	LEcce	DISO	PIANO DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DEL LITORALE DEL COMUNE DI DISO	G92H220004000001	2.000.000,00 €	ALTA
A1_12	BRINDISI	FASANO	INTERVENTI DI RIGENERAZIONE STRATEGICA E VALORIZZAZIONE IN TORRE CANNE - LOTTO B	D57H220002030001	1.898.000,00 €	ALTA
A1_13	LEcce	CAPO E ALESSANO	PROGETTO DEFINITIVO DI RIGENERAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA MARINA DI NOVAGLIE (COMUNI DI GAGLIANO DEL CAPO E ALESSANO)	H11G220000700007	6.517.754,96 €	ALTA
A1_14	LEcce	LEcce	HUB DELL'INTERMODALITÀ	C81B220002140005	29.000.000,00 €	ALTA
A1_15	LEcce	LEcce	LA SPIAGGIA URBANA - LOTTO 1D - DARSENA DI SAN CATALDO	C82H220000600005	5.100.000,00 €	ALTA
A1_16	LEcce	LEcce	LA SPIAGGIA URBANA - LOTTO 1A - LUNGOMARE A. VESPUCCI	C82H220000400005	2.800.000,00 €	ALTA
A1_17	LEcce	LEcce	MARINAI D'ITALIA	C87H20000840001	1.650.000,00 €	ALTA
A1_18	LEcce	LEcce	LA SPIAGGIA URBANA - LOTTO 1B - LUNGOMARE CABOTO - GIARDINI DI ADRIANO	C82H220000500005	3.220.000,00 €	ALTA
A1_19	LEcce	LEcce	L'ECOMUSEO DELLE BONIFICHE - ECOMUSEO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE EX SCUOLA RURALE DIBORGIO PIAVE LOTTO 2B	C84J220000500005	1.700.000,00 €	ALTA
A1_20	LEcce	LEcce	L'ECOMUSEO DELLE BONIFICHE - RIQUALIFICAZIONE DELL'APPRODO NELLA LOCALITÀ' MARINA LECCESA DI FRIGOLE LOTTO 2C	C81I220000200005	3.150.000,00 €	ALTA
A1_21	LEcce	LEcce	L'ECOMUSEO DELLE BONIFICHE- TRAMARETERRA - INFRASTRUTTURE VERDI LOTTO 2A	C82H220000700005	1.300.000,00 €	ALTA



COD. CIS	PROVINCIA	AMMINISTRAZIONE PROponente	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO A VALERE SUL CIS	PRIORITA'
A1_22	LECCE	LECCE	IL PARCO NATURALE ABITATO - LOTTO 3A - TORRE CHIANCA	C82H22000520001	1.300.000,00 €	ALTA
A1_23	LECCE	LECCE	IL PARCO NATURALE ABITATO - LOTTO 3B1 - CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER LA RIGENERAZIONE DELLE MARINE DI TORRE RINALDA, SPIAGGIABELLA E TORRE CHIANCA	C83I22000110001	2.411.000,00 €	ALTA
A1_24	LECCE	MELENDUGNO	PROGETTI INTEGRATI PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO COSTIERO DI MELENDUGNO - PROGETTO 1 - INFRASTRUTTURA VERDE TRA TORRE DELL'ORSO E TORRE SANT'ANDREA	J74J22000080001	2.187.508,75 €	ALTA
A1_25	BRINDISI	OSTUNI	INTERVENTI INTEGRATI PER IL COMPLETAMENTO DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE PER LA MOBILITÀ DOLCE DELLA MARINA DI OSTUNI	F11C22000000006	3.500.000,00 €	ALTA
A1_26	LECCE	OTRANTO	PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA E RIGENERAZIONE URBANA DEL CONTESTO COSTIERO DI PORTO CRAULO (CONSTITUITO DA DUE STRALCI FUNZIONALI)	E37H22001070001	4.500.000,00 €	ALTA
A1_27	LECCE	PROVINCIA DI LECCE	FRUIZIONE CICLOPEDONALE DELLA COSTA "OTRANTO-SANTA MARIA DI LEUCA"	J97H22001490006	22.000.000,00 €	ALTA
A1_28	BRINDISI	SAN PIETRO VERNOTICO	"OPERE DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DEL TRATTO COSTIERO DA CAMPO DI MARE (LIMITE ULTIMA SCOGGLIERA) ALLA FOCE DEL CANALE CIMALO"	H56C22000060001	3.700.000,00 €	ALTA
A1_29	LECCE	SANTA CESAREA TERME	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA DI PARCHEGGI E PERCORSI VIARI IN SANTA CESAREA TERME	B92F22000320001	1.200.000,00 €	ALTA
A1_30	LECCE	SQUINZANO	RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO COSTIERO DEL LITORALE SUD DELLA MARINA DI CASALABATE (COMUNE DI SQUINZANO)	E76F21000000006	3.200.000,00 €	ALTA



COD. CIS	PROVINCIA	AMMINISTRAZIONE PROPOSTA	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO A VALERE SUL CIS	PRIORITA'
A1_31	LECCE	TIGGIANO	PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TRATTO DI FASCIA COSTIERA RICADENTE NEI COMUNI DI CORSANO, TIGGIANO E TRICASE. (RECUPERO DEI TRATTURI ESISTENTI E INSERIMENTO DI ATTRAZIONI PER ATTIVITA' OUTDOOR VOLTE SIA ALL'INCREMENTO CHE ALLA DESTAGIONALIZZAZIONE DEL TURISMO NEL SALENTO)	B95B220000060006	3.300.000,00 €	ALTA
A1_32	BRINDISI	TORCHIAROLO	"DIFESA DEL LITORALE" (FRANGIFLUTTI)	G78H22000520005	4.000.000,00 €	ALTA
A1_33	BRINDISI	TORCHIAROLO	"CONSOLIDAMENTO DELLA COSTA"	G78H22000530006	1.500.000,00 €	ALTA
A1_34	LECCE	TREPUGLIO	RIQUALIFICAZIONE INTEGRATA DEL PAESAGGIO COSTIERO DEL LITORALE SUD DELLA MARINA DI CASALABATE (COMUNE DI TREPUGLIO)	C68E18000480001	1.820.000,00 €	ALTA
A1_35	LECCE	TRICASE	TRICASE PORTO - NODO DI MARE E DI TERRA - RIQUALIFICAZIONE DI TRICASE PORTO	D74J21000010001	1.340.000,00 €	ALTA
A1_36	LECCE	UNIONE DEI COMUNI "TERRA DI LEUCA"	INTERVENTI PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ TERRESTRE E MARINA DEI COMUNI COSTIERI DELLA FASCIADA ADRIATICA DELL'UNIONE DI COMUNI DI TERRA DI LEUCA	G64J22000050001	1.500.000,00 €	ALTA
A1_37	LECCE	VERNOLI	" ... DALLA SABBIA VERSO LE PIETRE, DAL MARE VERSO I BORGHI"	H31B22002610001	2.000.000,00 €	ALTA
TOTALE					183.810.020,56 €	

22A06463

